

AVVISO AL PUBBLICO

TEP RENEWABLES (APPIGNANO PV) S.R.L.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società TEP RENEWABLES (APPIGNANO PV) S.R.L. con sede legale in PALERMO (PA) Via Giorgio Castriota N° 9 comunica di aver presentato in data 31/03/2022 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA (AGRIVOLTAICO) COLLEGATO ALLA RTN
POTENZA NOMINALE 28,48 MWp – AC 24,96 MVA
Località C. Giacconi – Comune di Appignano (MC)

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2, denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale".

~~(oppure)~~

~~compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto _____, denominata "_____".~~

~~(tipologia come indicata nell'Allegato II-bis del D.Lgs.152/2006), di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).~~

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1. denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

~~(oppure)~~

~~tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

~~(oppure)~~

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. — Comitato speciale in data gg/mm/aaaa~~

~~(oppure)~~

tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. _____ Comitato speciale in data _____ gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. _____ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.

(oppure)

tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Il progetto prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 28,48 MWp - AC 24,96 MVA che verrà realizzato in regime "agrivoltaico". La consistenza dell'impianto in oggetto si può sintetizzare nei sistemi di generazione o campo fotovoltaico (moduli e strutture di sostegno), di conversione e trasformazione, d'interfaccia tra l'impianto fotovoltaico e la Rete (cabina di consegna e cabina utente), nelle opere accessorie (viabilità interna, siepe perimetrale) e nelle opere di connessione alla RTN.

La tipologia di procedura prevede la Valutazione di Impatto Ambientale (ex art. 23 del Dlgs 152/2006) presso il Ministero della Transizione Ecologica (MITE) e la successiva procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è l'*Autorizzazione Unica* (art. 12 D. Lgs.387/03) e l'Autorità competente al rilascio è la Regione Marche.

Il progetto è localizzato nel comune di Appignano, provincia di Macerata, Regione Marche e prevede l'installazione di un impianto solare, che sarà realizzato in regime "agrivoltaico" di potenza pari a 28,48 MWp – AC 24,96 MVA. L'area di intervento risulta pari a complessivi 66 ha, 41 dei quali verranno recintati per l'installazione dell'impianto mentre la superficie del terreno che verrà coperta dai pannelli FV è di circa 14 ha.

L'impianto costituisce una nuova realizzazione e comprenderà nello specifico dai seguenti elementi:

- N.1 Cabina generale MT annessa al campo FV;
- N.1 Cabina di consegna MT/AT in prossimità della nuova SE RTN 132 kV;
- N.14 Power Station (PS) o cabine di campo;
- n. 116 inverter di campo da 200 kW;
- n. 52.248 moduli fotovoltaici.

L'impianto sarà completato da:

- infrastrutture tecniche necessarie alla conversione DC/AC della potenza generata dall'impianto e dalla sua consegna alla rete di distribuzione nazionale;
- opere accessorie, quali: impianti di illuminazione, videosorveglianza, monitoraggio, cancelli e recinzioni.

Per quanto riguarda la connessione, l'impianto sarà connesso in parallelo AT alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) mediante una linea in cavo 20kV, che collegherà l'impianto FV dalla Cabina Generale MT di campo fino ad una cabina di trasformazione MT/AT prevista in prossimità della nuova SE di smistamento a 132 kV di Terna S.p.a. identificata in Acquara-Treia, dove sarà realizzato lo stallo in AT. Il cavidotto MT di connessione seguirà prevalentemente lo sviluppo su strada pubblica (circa 9,5 km), mentre solo l'ultimo tratto in cavo interrato MT (circa 50 m) è all'interno di proprietà privata, su cui verrà acquisita la servitù di passaggio.

Lo studio agronomico effettuato ha evidenziato la possibilità di valorizzare la superficie utilizzabile dell'impianto, destinandola anche alla coltivazione di piante aromatiche e officinali (coriandolo, lavanda e rosmarino) e piante del tipo leguminose da granella quali il "Cece Quercia di Appignano"; in linea con la destinazione agrivoltaica del progetto.

Il progetto nel suo complesso ha importanti contenuti economico-sociali e tutti i potenziali impatti sono stati sottoposti a mitigazione. Gli impatti ambientali negativi legati a tale opera saranno legati soltanto alla fase di cantiere e alla fase di dismissione e data la temporaneità di tali fasi e la natura dell'intervento, l'impatto si ritiene contenuto.

Gli impianti fotovoltaici sono caratterizzati dall'assenza di emissioni solide, liquide o gassose, nonché di apprezzabili emissioni sonore durante il loro funzionamento.

I possibili impatti ambientali previsti durante la fase di realizzazione (dismissione) delle opere previste dall'intervento riguarderanno:

- la produzione di polveri prodotte dai mezzi di cantiere, dal trasporto dei materiali costruttivi e dalla movimentazione delle terre e rocce di scavo e il loro riutilizzo in situ e dalle attività finalizzate al ripristino dell'area nella fase di dismissione;
- l'alterazione del clima acustico dovuto alle emissioni rumorose da parte di mezzi e lavorazioni.

Sono previste una serie di misure di attenuazione e mitigazione finalizzate a contenere e ridurre gli impatti della cantierizzazione.

In riferimento alla fase di esercizio, i principali impatti ambientali riguarderanno:

- impatto positivo in termini di emissione atmosferiche inquinanti e di gas serra evitate grazie alla produzione di energia da fonte solare rispetto all'utilizzo delle fonti fossili tradizionali;
- l'occupazione di suolo da parte delle componenti impiantistiche che avrà carattere temporaneo e reversibile in quanto l'impianto sarà completamente smantellato a fine vita;
- l'impatto visivo determinato dall'inserimento di elementi estranei al contesto paesaggistico sarà mitigato con la realizzazione di filari con specie arboree ed arbustive (autoctone) scelte in funzione delle caratteristiche pedo-climatiche dell'area.

Le misure di mitigazione previste consentiranno di contenere entro livelli trascurabili i potenziali impatti sul territorio derivanti dall'inserimento dell'impianto in progetto.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il _____ progetto può avere _____ impatti _____ transfrontalieri _____ sui _____ seguenti _____ Stati _____
_____ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32
D.Lgs.152/2006.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con _____

(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione (inserire Regione e indirizzo completo e PEC) entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.~~

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.